



*Indesign*  
SON

1. **ACERBIS INTERNATIONAL**, CREDENZA LUDWIG, DESIGN LUDOVICO ACERBIS, 2005. 2. **ALESSI**, SERVIZIO DI PENTOLE POTS&PANS, DESIGN JASPER MORRISON, 2006. 3. **BONALDO**, SEDIA IMBOTTITA MARTA, DESIGN JAMES BRÖNTE, 2002; 4. **BOFFI**, SISTEMA DUEMILAOTTO, DESIGN PIERO LISSONI + CRS BOFFI, 2008; 5. **MERIDIANI**, DIVANO BOGART LARGE, DESIGN ANDREA PARISIO, 2002; 6. **ALIVAR**, LIBRERIA WAVY, DESIGN GIUSEPPE BAVUSO, 2009; 7. **CALLIGARIS**, SEDIA WIEN, DESIGN LUCIDI & PEVERE, 2009; 8. **CAIMI BREVETTI**, LIBRERIA BIG, DESIGN MARC SADLER, 2009; 9. **CECCOTTI COLLEZIONI**, POLTRONA DC 90, DESIGN VINCENZO DE COOTIS, 2009; 10. **DADA**, SISTEMA CUCINA TIVALI, DESIGN DANTE BONUCCELLI, 2005; 11. **CERRUTI BALERI**, POLTRONCINA TESSILE MARI, DESIGN LUIGI BAROLI, 2003; 12. **BAXTER**, DIVANO BUDAPEST, DESIGN PAOLA NAVONE, 2003; 13. **IGUZZINI**, SISTEMA LIGHTAIR, DESIGN BRUNO GECHELIN, 2000; 14. **FIAM ITALIA**, TAVOLO RAY PLUS, BARTOLI DESIGN, 2006; 15. **DE MAJO ILLUMINAZIONE**, LAMPADA BABOL T, DESIGN NICOLA GRANDESSO, 2010. 16. **GERVASONI**, SEDIA ALLU, DESIGN PAOLA NAVONE, 1999; 17. **GUZZINI**, LINEA VINTAGE, DESIGN GUZZINI LAB, 2002; 18. **LEMA**, SISTEMA COMPONIBILE SELECTA, DESIGN LEMA, 1995; 19. **ALIAS**, COLLEZIONE FRAME, DESIGN ALBERTO MEDA, 1991; 20. **ZERODISEGNO**, CREDENZA TIGRE, DÉCOLLAGES COLLECTION - MIMMO ROTELLA, DESIGN MARCO FERRERI, 2004; 21. **BUSNELLI**, DIVANO PIUMOTTO, DESIGN B.STUDIO, 2008; 22. **ARC LINEA**, SISTEMA CUCINA CONVIVIAM, DESIGN ANTONIO CITTERIO, 2002; 23. **AZUCENA**, POLTRONA CHINDOTTO, DESIGN LUIGI CACCIA DOMINIONI, 1973; 24. **LIGNE ROSET**, COLLEZIONE PUMPKIN, DESIGN PIERRE PAULIN 1971-1974, RIEDIZIONE 2008; 25. **MATTEOGRASSI**, SEDUTA ARETÈ, DESIGN FRANCO POLI, 2007; 26. **PALLUCCO**, LAMPADA GILDA, DESIGN ENRICO FRANZOLINI, 2000; 27. **MAGIS**, AIR CHAIR, DESIGN JASPER MORRISON, 2000.

INTERNI aprile 2011

indesign incenter / 81



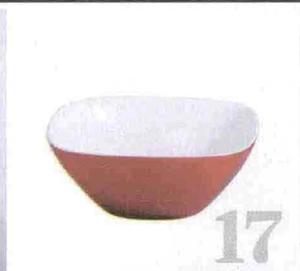
14



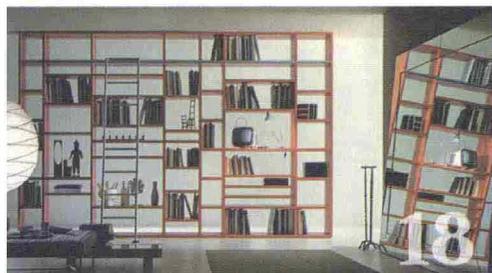
15



16



17



18



19



20



21



22



23



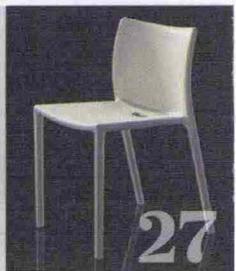
24



25



26



27

TANTE SONO LE *aziende del design italiano* A CUI ABBIAMO CHIESTO DI INDICARCI IL LORO *best seller* DEGLI *ultimi dieci anni*. UN SONDAGGIO CHE CONFERMA UN *cambiamento d'epoca*: LA FINE DEGLI STILI DI RIFERIMENTO E UN *nuovo comportamento di consumo*, SEMPRE PIÙ CONSAPEVOLE E ATTENTO AI VALORI DEL PROGETTO, SEMPRE PIÙ *individuale e creativo* NELLE SCELTE DI PRODOTTO E PER QUESTO *difficilmente codificabile*. COME SPIEGANO, CON DIFFERENTI PUNTI DI VISTA, I *due sociologi* CHE ANALIZZANO I RISULTATI DI QUESTA INDAGINE

testo di Francesco Morace



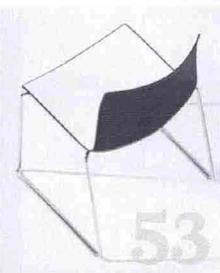
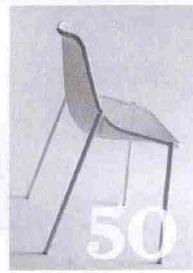
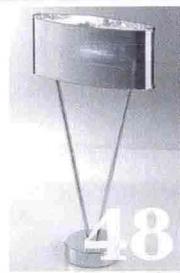
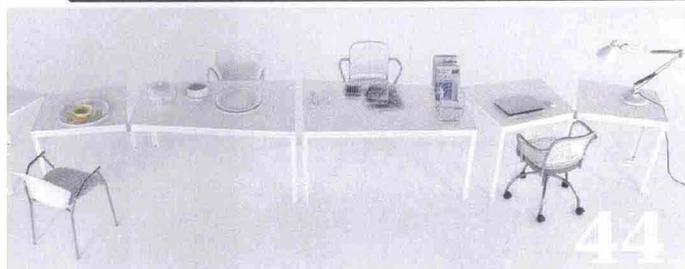
28. **ARFLEX**, DIVANO STRIPS, DESIGN CINI BOERI, 1972; 29. **SLAMP**, LAMPADA GINETTA, DESIGN NIGEL COATES, 2005; 30. **VIABIZZUNO**, LAMPADA DA TERRA BAMBOO (LINEA ALVALINE), DESIGN LUIGI CICOGNANI MARCO MERENDI, 2000; 31. **MERITALIA**, DIVANO MODULARE MICHETTA, DESIGN GAETANO PESCE, 2005; 32. **DRIADE**, DORMEUSE TOKYO POP, DESIGN TOKUJIN YOSHIOKA, 2002; 33. **KARTELL**, POLTRONCINA LOU'S GHOST, DESIGN PHILIPPE STARCK, 2002; 34. **RODA**, SEDIA HARP, DESIGN RODOLFO DORDONI, 2005-2006; 35. **MARTINELLI LUCE**, LAMPADA ELICA, DESIGN BRIAN SIRONI, 2009; 36. **SCAVOLINI**, CUCINA CRYSTAL, DESIGN VUESSE, 2004; 37. **FRAG**, POLTRONCINA NISIDA, DESIGN FABIO CALVI E PAOLO BRAMBILLA, 2008; 38. **GALLOTTI&RADICE**, TAVOLO LORD, DESIGN PIERANGELO GALLOTTI, 2004; 39. **EDRA**, DIVANO FLAR, DESIGN FRANCESCO BINFARÉ, 2000; 40. **FRATELLI BOFFI**, DIVANO PLUMP (COLLEZIONE SCUBISM), DESIGN NIGEL COATES, 2008.

**I**l ventaglio di scelte che ha caratterizzato lo scenario dei prodotti di design più venduti nel nuovo millennio costituisce lo specchio prezioso di un cambiamento d'epoca. Gli stili di riferimento sono saltati, così come le tendenze estetiche: i cento prodotti che potete osservare nel mosaico che ci viene proposto in queste pagine non è attraversato da uno stile dominante, e ancor meno da tendenze riconducibili alle diverse scuole del design che in un tempo non lontano avremmo definito razionalismo o design radicale, organicismo o minimalismo high tech. L'elenco di prodotti che i maggiori produttori di design in Italia hanno contribuito a stilare come campioni di vendita

nell'ultimo decennio, rappresenta piuttosto una scena di tanti pezzi unici, proposti però nel segno di nuovi paradigmi: la percezione sensoriale, la funzionalità illuminata, l'emozione sostenibile e la matericità sperimentale. Campioni irripetibili di una sensibilità progettuale, produttiva, fruitiva, non riconducibile ad alcuna categoria pre-definita. Dal canto suo, anche il consumatore è diventato editore, tendendo a scegliere l'unicità della performance estetica e funzionale: non si lascia più orientare né dai grandi nomi di designer o Archistar, né dai rivenditori di fiducia, né tantomeno dalle riviste più cool, che infatti sono entrate in una crisi probabilmente irreversibile.

INTERNI aprile 2011

100 BEST SELLER / 83



44. **DE PADOVA**, TAVOLO CAMPO D'ORO, DESIGN PAOLO PALLUCCO E MIREILLE RIVIER, 2005; 45. **SERRALUNGA**, VASO VAS-ONE, DESIGN LUISA BOCCHIETTO, 2002; 46. **VALDICHIENTI**, LETTO BASIC, DESIGN GIUSEPPE BAVUSO, 2000; 47. **PLANK**, SGABELLO MIURA, DESIGN KONSTANTIN GRČIČ, 2005; 48. **LEUCOS**, LAMPADA VITTORIA, DESIGN TOSO, MASSARI & ASSOCIATI, 1992; 49. **CAPPELLINI**, SERIE SUPEROBLONG, DESIGN JASPER MORRISON, 2007; 50. **EMU**, SEDIA ROUND, DESIGN CHRISTOPHE PILLET, 2007; 51. **HORM**, SEDIA, KI, DESIGN MARIO BELLINI, 2008-2010; 52. **LIVING DIVANI**, DIVANO EXTRA WALL, DESIGN PIERO LISSONI, 2007; 53. **ARPER**, SEDIA CATIFA, DESIGN LIEVORE, ALTHERR MOLINA, 2001; 54. **MOLTENI & C**, TAVOLO DIAMOND, DESIGN PATRICIA URQUIOLA, 2005; 55. **SEGIS**, POLTRONCINA BREEZE, DESIGN CARLO BARTOLI, 1996; 56. **ERNESTOMEDA**, CUCINA BARRIQUE, DESIGN RODOLFO DORDONI, 2006; 57. **FONTANAARTE**, LAMPADA DA TERRA VERTIGO, DESIGN MARCO ACERBIS, 2005.

Il consumatore vive, abita, esprime una propria intelligenza concreta, sempre più in grado di valutare l'eleganza misurata o estrosa di un divano o di una seduta (se ne contano tante e tra le più diverse: dal Superoblong di Cappellini alla Hola di Cassina, dal Flap di Edra fino alla Tokyo Pop di Driade), o di un oggetto multi-materico come il Vintage di Guzzini e la Wien di Calligaris. Il nuovo scenario dell'abitare e dell'arredo raccoglie le istanze ormai mature della sensorialità come paradigma vincente negli ultimi dieci anni e le incrocia con le nuove logiche della sostenibilità. Il mondo dell'ecologismo militante e quello del politically correct che era emerso negli anni '90, hanno conosciuto a loro volta una

evoluzione qualitativa e quantitativa, abbandonando la fase anti-consumista - e quindi lontane dal design - e approdando invece a una dimensione assai più estesa e quasi ecumenica, che comincia a coinvolgere milioni di persone in tutto il mondo. È così che si definiscono ad esempio i nuovi parametri dell'eccellenza e dell'utilizzo creativo dei materiali e della loro trasformazione industriale. Seguendo questa direzione cambiano i processi creativi e produttivi, cambia la relazione tra tecnologia e progettazione, cambia la percezione delle persone e dei consumatori che si muovono sempre più frequentemente nell'ambito dell'emozione sostenibile, conciliando le proprie aspirazioni

estetiche con i nuovi principi etici che definiscono il rispetto per l'ambiente. Nei prodotti più venduti negli ultimi dieci anni non si segnala quindi in modo diretto una tendenza naturalista o ecologista, ma piuttosto una ricerca di nuovi equilibri tra comfort e sperimentazione formale, materiale, funzionale. Che sia il divano-tappeto Magellano di Magistretti per Campeggi o la batteria di pentole Pots&Pans di Alessi, i consumatori dimostrano di gradire risposte puntuali a esigenze specifiche, l'innovazione applicata a nuove concezioni modulari, flessibili, a misura di nuove famiglie che vivono la casa in modo disincantato e quotidiano, esprimendo una sorta di pragmatismo illuminato.

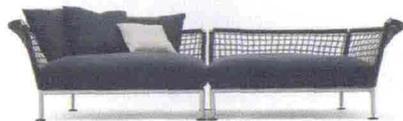


58. LUMINA, SERIE MATRIX, DESIGN YACOOV KAUFMAN, 2000; 59. GIOVANNETTI, DIVANO SUPERSTAR, DESIGN SPACE TIME, 2007; 60. DEDON, SEDUTA ORBIT, DESIGN RICHARD FRINIER, 2001; 61. ROBOTS, SISTEMA LIBRERIA TRIESTE, DESIGN ENZO MARI, 1999; 62. CAMPEGGI, DIVANO MAGELLANO, DESIGN VICO MAGISTRETTI, 2004; 63. PORRO, SISTEMA GIORNO MODERN, DESIGN PIERO LISSONI, 1997; 64. NEMO, LAMPADA DA TERRA ARA, DESIGN ILARIA MARELLI, 2003; 65. FLOU, LETTO TADAO-STYLE, DESIGN VICO MAGISTRETTI, 1993-2010; 66. GIORGETTI, SCRIVANIA ERASMO, DESIGN MASSIMO SCOLARI, 2009; 67. ZANOTTA, DIVANO WILLIAM, DESIGN DAMIAN WILLIAMSON, 2010; 68. PIERANTONIO BONACINA, POLTRONA PENSILE EGG, DESIGN NANNA JØRGEN DITZEL, 1957; 69. GLAS ITALIA, TAVOLO ATLANTIS, DESIGN LORENZO AROSIO, 2002; 70. DOMODINAMICA, POLTRONA CALLA, DESIGN STEFANO GIOVANNONI, 2002-2003; 71. ITALAMP, LAMPADA ET-VOILÀ, 2004; 72. RIMADESIO, PORTA SCORREVOLE VELARIA, DESIGN GIUSEPPE BAVUSO, 2005.

Il lusso e la sostenibilità hanno combattuto per più di trent'anni una battaglia senza quartiere. I valori distintivi e prestigiosi del lusso non apparivano infatti compatibili con la visione neo-pauperista che la comunità degli ecologisti proponeva come un'alternativa secca al sistema dei consumi. Nel corso dell'ultimo decennio la distanza si è andata riducendo: il lusso si è sempre più andato a esprimere in una versione più soft e discreta, in cui l'eccellenza e la qualità della vita hanno prevalso sull'ostentazione e sul privilegio, e la sostenibilità ha abbandonato la sua visione più integralista e ideologica, per diffondere linguaggi, prodotti e servizi che a volte sono stati definiti eco-chic e che sempre hanno privilegiato una idea di selezione qualitativa ricca e profonda. La carrellata di prodotti

che 'arreda' queste pagine propone quindi il paradigma dell'eccellenza sostenibile, raccogliendo i frutti di questa progressiva convergenza di valori e comportamenti. Le esperienze sostenibili in futuro si incontreranno sempre più spesso con le sfide del nuovo lusso, così come le qualità profonde dei materiali costituiranno elementi fondativi del progetto.

In particolare è attraverso l'uso dei materiali, la loro struttura ed eco-compatibilità, la loro connotazione percettiva e funzionale, che i consumatori si avvicinano alla logica dei processi produttivi: il tema emerge ad esempio con forza in alcuni prodotti di illuminazione che aziende come Danese e Foscarini hanno saputo sviluppare in questa direzione, così come hanno fatto i produttori



73



74



75



76



77



78



79



83



80



81



82



84



85



86

73. **CORO**, DIVANO NEST, DESIGN STEFANO GALLIZIOLI, 2007; 74. **BINOVA**, CUCINA PRIMA, DESIGN PAOLO NAVA FABIO CASIRAGHI, 1993; 75. **FOSCARINI**, LAMPADA A SOSPENSIONE CABOCHE, DESIGN PATRICIA URQUIJOLA ED ELIANA GEROTTO, 2005-2006; 76. **DESALTO**, TAVOLO LIKO, DESIGN ARIK LEVY, 2003; 77. **TISETTANTA**, SISTEMA METROPOLIS, DESIGN ANTONIO CITTERIO, 1984; 78. **B&B ITALIA**, DIVANO RAY, DESIGN ANTONIO CITTERIO, 2010; 79. **PEDRALI**, SEDIA GLISS, DESIGN POCCHI&DONDOLI, 2002; 80. **POLTRONA FRAU**, DIVANO QUADRA, DESIGN STUDIO CERRI & ASSOCIATI, 2001; 81. **FLEXFORM**, DIVANO GROUNDPIECE, DESIGN ANTONIO CITTERIO, 2001; 82. **LAPALMA**, SGABELLO LEM, DESIGN SHIN & TOMOKO AZUMI, 2000; 83. **PRANDINA**, LAMPADA EQUILIBRE, DESIGN LUC RAMAEL, 2004; 84. **TECNO**, TAVOLO NOMOS, DESIGN FOSTER AND PARTNERS, 1986; 85. **VARASCHIN**, DIVANO E POLTRONA TIBIDABO, DESIGN CALVI BRAMBILLA, 2000; 86. **LAGO**, SISTEMA GIORNO 36E8, DESIGN DANIELE LAGO, 2009.

di cucine da Bulthaup a Boffi, da Binova fino ad ArcLinea. Il tema materico trasferisce infatti quell'emozione fruitiva che altri passaggi (l'ingegnerizzazione o la struttura tecnica dei prodotti) non sono in grado di garantire, anche se ad esempio nel mondo della cucina rimane importante l'intervento creativo sulle modularità.

La tessitura dei progetti, la pelle materica dei prodotti, il peso dell'arredo modulare nella dimensione abitativa, costituiscono alcuni degli elementi da osservare con attenzione in molti dei prodotti presentati: ne sono un esempio il sistema Frame di Alias, i moduli di Lago, la libreria Wavy di Alivar, il sistema Selecta di Lema.

Sono ormai molti anni che il tema della pro-attività e dei processi modulari costituisce una

piattaforma di scelta creativa del consumatore. Il cuore stesso delle imprese piccole, medie e grandi batte sempre più nella direzione di processi creativi che devono dimostrarsi unici e rilevanti per sostenere un futuro che si immagina sempre più competitivo. La relazione tra sensorialità e tecnologia conosce ormai un lungo percorso di analisi e di riflessione che risale all'intuizione di Naisbitt che nei primi anni Novanta fu il primo a parlare di High Tech/High Touch come un tandem di esperienze non più contrapposte ma convergenti. L'ipotesi che la tecnologia potesse amplificare la sensorialità, e non semplicemente eliminarla come nelle visioni più ingenuie della prima fantascienza (le pillole che sostituivano il cibo, la casa che si trasformava in laboratorio freddo ed efficiente...), si è

progressivamente affermata negli ultimi venti anni e viene ormai accettata e praticata da un numero sempre maggiore di progettisti, manager e consumatori. L'area del design dedicata alla conoscenza e alla sensibilità che si nutre di tecnologia, attraverso la mediazione dei materiali più avanzati, eredita quindi questa ormai lunga tradizione nel rapporto virtuoso tra high tech e high touch, e approfondisce i temi del design illuminato, dell'implementazione vitale, dell'architettura visionaria e dell'artigianato tecnologico.

86 / *in*design incenter

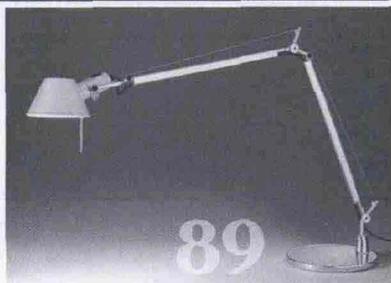
aprile 2011 INTERNI



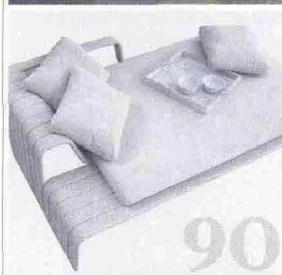
87



88



89



90



91



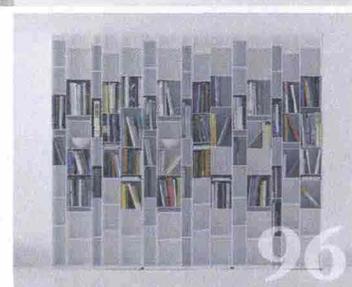
92



94



95

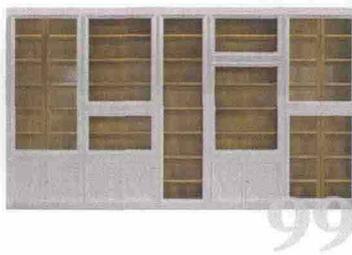


96



97

98



99



100

87. **ARKETIPO**, SISTEMA LOFT, DESIGN ADRIANO PIAZZESI, 2003; 88. **CASAMANIA**, SEDUTA HIM&HER, DESIGN FABIO NOVEMBRE, 2008; 89. **ARTEMIDE**, LAMPADA TOLOMEO, DESIGN MICHELE DE LUCCHI, GIANCARLO FASSINA, 1987; 90. **PAOLA LENTI**, DIVANO FRAME, DESIGN FRANCESCO ROTA, 2006; 91. **FLOS**, LAMPADA SPUN, DESIGN SEBASTIAN WRONG, 2003; 92. **MOROSO**, COLLEZIONE LOWLAND, DESIGN PATRICIA URQUIOLA, 2004; 93. **VARENNA**, CUCINA ALEA, DESIGN PAOLO PIVA E CR&S, 2003; 94. **VALCUCINE**, PROGRAMMA ARTEMATICA, DESIGN GABRIELE CENTAZZO, 1990; 95. **SAWAYA&MORONI**, SEDIA MAXIMA, DESIGN WILLIAM SAWAYA, 2002-2003; 96. **MDF ITALIA**, LIBRERIA RANDOM, DESIGN NEULAND, 2005; 97. **LUCEPLAN**, LAMPADA COSTANZA, DESIGN PAOLO RIZZATO, 1986; 98. **POLIFORM**, CABINA ARMADIO UBIK, DESIGN CR&S POLIFORM, 2003; 99. **MORELATO**, LIBRERIA MASCHERA, DESIGN CENTRO RICERCHE MAAM, 2007; 100. **BULTHAUP**, SYSTEM B3, DESIGN HERBERT H. SCHULTES, 2004.